

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 22 aprile 2015

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ  
DELL'UMBRIA

SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 aprile 2015, n. **2210**.

**Fondo Unico regionale per le attività produttive e POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Approvazione bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale - 2015.**

## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 aprile 2015, n. 2210.

**Fondo Unico regionale per le attività produttive e POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Approvazione bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale - 2015.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
- Visto il regolamento interno di questa Giunta;
- Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
- Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;
- Vista la D.G.R. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 e bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;
- Visto l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Vista la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con la quale sono state preadottate le linee guida della strategia per una specializzazione intelligente (RIS3);
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n 1563 dell'1 dicembre 2014 avente per oggetto: “Approvazione Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale”;
- Vista la D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la strategia per una specializzazione intelligente RIS 3 per la Regione Umbria;
- Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;
- Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Vista la D.G.R. n.198 del 23 febbraio 2015 avente per oggetto: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17;
- Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;
- Visto più in particolare il contenuto dell'azione 3.4.1. “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;
- Vista la D.G.R. n. 281 del 10 marzo 2015 avente per oggetto: Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale - Fondo Unico per le Attività Produttive e POR FESR (2014-2020) Asse 3 Azione 3.4.1. - Linee guida per la predisposizione del bando PIA Progetti Innovativi Aziendali 2015” con la quale è stato deliberato:
- di disporre l'emanazione del bando a sostegno dei Progetti Aziendali Innovazione 2015;
  - di stabilire che la procedura di selezione da utilizzarsi per tale bando sia di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.;
  - di stabilire che la valutazione dei progetti presentati, verrà effettuata tenendo in considerazione:
    - a) rilevanza patrimoniale dell'investimento cioè il rapporto tra il valore dei nuovi investimenti previsti dal programma ed ammissibili e gli investimenti totali;
    - b) innovatività dell'investimento
    - c) coerenza con gli ambiti in considerazione del grado di coerenza dell'intero progetto con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014;

d) Incremento occupazionale generato dal progetto, con maggiorazione in caso di assunzione di personale di sesso femminile;

— di dare atto che la dotazione finanziaria del provvedimento in oggetto ammonta ad € 1.500.000,00, a valere sulle risorse del Fondo Unico regionale per le attività Produttive e, una volta iscritte al bilancio regionale, a quelle del POR FESR 2014-2020 asse III azione 3.4.1;

— di stabilire che il valore minimo ed il valore massimo di spesa ammissibile sono rispettivamente di euro 80.000,000 ed euro 1.500.000,00;

— di dare atto che verrà inserita una specifica clausola nel bando che impegna la Regione ad includere nell'ambito del cofinanziamento di cui al POR FESR2014-2020 solo i beneficiari selezionati nel rispetto dei criteri di selezione che saranno approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso Programma Operativo;

— di incaricare il dirigente competente di provvedere alla stesura del bando in oggetto nonché a tutti gli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Ritenuto pertanto di procedere all'emanazione del bando a sostegno dei progetti innovativi aziendali - 2015 per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni in attuazione di quanto sopra esposto;

Vista la D.G.R. del 30 giugno 2014, n. 809 ad oggetto "L.R. n. 8/2011 - Approvazione della metodologia e della strumentazione tecnica per l'avvio della fase sperimentale di valutazione ex-ante degli oneri amministrativi gravanti su cittadini e imprese";

Considerato che la suddetta D.G.R. n. 809/2014 - per gli atti che disciplinano la concessione di benefici monetari o di altro tipo a cittadini e imprese - prevede che venga redatto il c.d. bilancio di regolazione, attraverso la compilazione di un'apposita check-list e che la stessa venga allegata all'atto in questione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 281/2015 e con riferimento al Fondo Unico regionale e al POR FESR 2014-2020 Asse III. azione 3.4.1. - il bando a sostegno dei progetti innovativi aziendali ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando a sostegno dei Progetti Innovativi Aziendali
- Allegato 1 - Domanda di ammissione
- Allegato 2 - Scheda tecnica
- Allegato 3/a - Dichiarazione de minimis singola impresa
- Allegato 3/b - Dichiarazione de minimis impresa unica
- Allegato 3/c - Istruzioni compilazione dichiarazione de minimis
- Allegato 4 - Elenco zone assistite art. 107 TFUE
- Allegato 5 - Ambiti prioritari RIS 3
- Allegato 6 - Definizione di PMI
- Allegato 7 - Codici ATECO 2007
- Allegato 8 - Modalità di registrazione
- Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva di vigenza
- Allegato 10 - Richiesta di anticipo del contributo
- Allegato 11 - Schema polizza fideiussoria
- Allegato 12 - Richiesta di erogazione del saldo
- Allegato 13 - Verbale di collaudo
- Allegato 14 - Elenco riepilogativo dei titoli di spesa;

2. di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 809/2014, la check list contenente il bilancio di regolazione del bando a sostegno dei progetti innovativi aziendali - 2015, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3. di precisare che, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 281/2015, la dotazione finanziaria del predetto bando ammonta ad € 1.500.000,00 a valere sulle risorse Fondo Unico regionale e, una volta iscritte al bilancio regionale, a quelle del POR FESR 2014-2020 asse III azione 3.4.1;

4. di stabilire che la presentazione delle richieste di agevolazione può avvenire a partire dalle ore 10.00 del 29 aprile 2015 e fino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2015;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nel precedente punto 1;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 aprile 2015

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO



**POR FESR 2014 - 2020**  
**e**  
**FONDO UNICO REGIONALE**

**BANDO**  
**PROGETTI**  
**INNOVAZIONE**  
**AZIENDALE**  
**2015**

**Bando per la presentazione delle domande di contributo per  
PROGETTI INNOVAZIONE AZIENDALE 2015  
POR FESR 2014-2020 e FONDO UNICO REGIONALE**

**INDICE**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
  - Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese
  - Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande di ammissione
  - Art. 8.1 Registrazione dell'impresa a FED Umbria
  - Art. 8.2 Compilazione e invio delle domande di ammissione
- Art. 9 valutazione delle domande
  - Art. 9.1 Modalità di esame delle richieste di agevolazione
  - Art. 9.2 Istruttoria formale
  - Art. 9.3 Istruttoria valutativa
  - Art. 9.4 Richiesta di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
  - Art. 10.1 Innovatività e crescita dimensionale
  - Art. 10.2 Coerenza RIS 3
  - Art. 10.3 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Formulazione ed approvazione della graduatoria
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma di interventi
  - Art. 13.1 Norme generali
  - Art. 13.2 Variazioni
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Erogazione del contributo
  - Art. 15.1 Erogazione anticipo del contributo
  - Art. 15.2 Erogazione saldo del contributo
- Art. 16 Rendicontazione del progetto
- Art. 17 Regime di aiuto
- Art. 18 Divieto di cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Controlli in loco
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Richiesta di integrazione
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Modulistica
- Art. 26 Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n.196/2003 (Trattamento dei dati personali)
- Art. 27 Glossario, sigle e termini usati nel bando

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente bando è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il bando è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929 e in linea con quanto disposto dal Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale approvato con D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014.
2. Il presente bando ha come obiettivo il supporto alle Piccole e Medie Imprese (PMI)<sup>(1)</sup> che vogliono realizzare progetti di innovazione aziendale conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva, anche con ricadute negli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla Deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo
3. In particolare, in linea con l'Azione 3.4.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 e con la leva n.4 "Promuovere processi di innovazione continua e diffusa" della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria (RIS3) il presente bando mira a fornire uno strumento alle PMI per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale.

### **Art. 2 – Risorse**

1. Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014, ammontano ad € 1.500.000,00 che trovano copertura finanziaria nel Fondo Unico regionale per le attività produttive.
2. Le stesse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.
3. Il riconoscimento dei progetti e delle relative spese a valere sul POR FESR 2014-2020 verrà effettuato solo dopo che i criteri di selezione del presente bando saranno approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso Programma Operativo di cui all'art. 47 del Reg. CE n. 1303/2013.

### **Art. 3 – Soggetti beneficiari**

---

<sup>(1)</sup> Per essere definita PMI l'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n.651 del 17 giugno 2014.

1. Possono presentare domanda di ammissione al bando le PMI di produzione e servizi alla produzione che possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
  - essere già costituite ed iscritte, al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente con Codice Ateco ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 7;
  - essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata;
  - non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
  - essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - essere in regola con la disciplina concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente;
  - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)<sup>(2)</sup>
  - non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014
  - essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg.(UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

#### **Art. 4 – Oggetto degli interventi**

1. Gli interventi finanziabili sono progetti di innovazione aziendale finalizzati all'introduzione in azienda di innovazioni di prodotto e/o di processo e all'ampliamento della capacità produttiva, in linea con le strategie della RIS(3).
2. Gli interventi dovranno essere realizzati presso una unità locale dell'impresa:
  - ubicata nel territorio della Regione Umbria e risultante dalla visura camerale entro il termine ultimo per la rendicontazione finale del programma di interventi di cui al successivo art. 15;
  - funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto avente un codice di attività ATECO 2007 ammissibile ai sensi del citato "Allegato 7".

#### **Art. 5 – Misura delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.651/2014, o del Reg.(UE) n.1407/2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto e non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al bando, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

<sup>(2)</sup> In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 1223 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296.

<b>MISURA DELLE AGEVOLAZIONI</b>		
<b>AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI</b>		
<b>REGIME ORDINARIO</b>	<b>REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE (di cui all'allegato 4)</b>	<b>AIUTI "DE MINIMIS" <sup>(3)</sup></b>
<b>Reg. (UE) n. 651/2014 – D.G.R. n. 198/2015</b>	<b>Reg. (UE) n. 651/2014 – D.G.R. n. 424/2015</b>	
20% Piccola 10% Media	30% Piccola 20% Media	25% P.M.I
<b>AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA</b>		
<b>Reg. (UE) n. 651/2014 – D.G.R. n. 167/2015</b>		
<b>REGIME ORDINARIO</b>	<b>40%</b>	

### **Art. 6.–Spese ammissibili a contributo**

#### **Art. 6.1.– Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese**

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente bando.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati<sup>(4)</sup> dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
  - la data risultante dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal server di gestione della posta elettronica certificata dell'impresa richiedente il contributo;
  - la data dei titoli di spesa<sup>(5)</sup> e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 16 punto 5.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere compreso entro il limite minimo di € 80.000,00 e il limite massimo pari ad € 1.500.000,00.  
Qualora il programma di intervento preveda anche l'acquisizione di consulenze qualificate quest'ultime sono ammissibili per un importo massimo, inteso come costo, pari al 10% dell'intero progetto e comunque per un minimo di costo ammissibile pari ad € 5.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa qualora le spese ammissibili riferite al progetto non raggiungano la soglia minima indicata al precedente punto 4.
6. Il rispetto del limite minimo e massimo di spesa di cui sopra sarà verificato:

<sup>(3)</sup> L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi all'impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a partire dalla data di concessione del contributo.

<sup>(4)</sup> Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

<sup>(5)</sup> Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

- a seguito di istruttoria valutativa, ai sensi del successivo art. 9.3;
  - a seguito di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 12;
  - in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi del successivo art. 16.
7. Non saranno pertanto ammesse variazioni al programma di interventi che comportino, direttamente o a seguito della relativa valutazione operata, una riduzione al di sotto del limite minimo delle spese ammissibili per il progetto tali da determinare l'esclusione del progetto medesimo.

### **Art. 6.2 – Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa, di valore unitario pari o superiore ad € 1.000,00, che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale/i funzionalmente coinvolta/e nella realizzazione del progetto.
2. Tali spese possono riferirsi all'acquisto di:
  - a) **impianti produttivi, macchinari ed attrezzature**, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
  - b) **brevetti e altri diritti di proprietà industriali**;
  - c) **costi per servizi di consulenza mirati all'innovazione**:
    - Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo (Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase iniziale, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo, servizi tecnici di sperimentazione es. prove e test, servizi di gestione della proprietà intellettuale, costo di ricerca tecnico-scientifica a contratto, servizi di supporto all'innovazione dell'offerta);
    - Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa Servizi di supporto al cambiamento organizzativo, servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive, supporto alla certificazione avanzata, servizi per l'efficienza ambientale ed energetica;
    - Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati: supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti, supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti, servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale.
3. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di consulenza è obbligatorio che le stesse siano rese da consulenti qualificati iscritti alla lista dei consulenti qualificati o dei consulenti direzionali della Regione Umbria presso Sviluppumbria spa secondo le modalità riportate al seguente link  
<http://www.sviluppumbria.it/it/progetti/LISTE-CONSULENTI-QUALIFICATI-E-DEI-CONSULENTI-DIREZIONALI>

### **Art. 7 – Spese escluse**

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
  - a) relative ad interventi avviati in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuate, a **qualsiasi titolo** (es.: ordini di acquisto, acconti, caparre) e **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione al bando. A tal fine farà fede la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal server di gestione della posta elettronica certificata dell'impresa richiedente il contributo;
  - b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 punto 5;

- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
  - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado.
- e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- f) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività regolari dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- h) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- i) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- j) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
- k) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dalla locazione finanziaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);
- l) consulenze e servizi di natura continuativa o periodica, ovvero non prestati da consulenti e/o prestatori esterni;
- m) consulenza e servizi per formazione del personale;
- n) consulenza e servizi per campagne promozionali;
- o) progetti di modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- p) acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc. e, più in generale, le ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc;
- q) consulenze richieste da imprese che abbiano al proprio interno le capacità professionali e le competenze tecniche utili alla realizzazione dell'intervento, e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità del bando;
- r) non è ammissibile, per tutte le tipologie di imprese siano esse società di persone che società di capitali:
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
  - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
  - la fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:

- a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- c) immobili e relative opere murarie (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) ad eccezione degli interventi edili ed impiantistici necessari all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e macchinari acquisiti di cui al precedente art.6.2 punto 2 lettera d);
- d) impianti tecnici generali (a titolo esemplificativo: impianto di riscaldamento e/o condizionamento, impianto idraulico, impianto elettrico generale ivi comprese le cabine elettriche, impianto videosorveglianza e/o antifurto);
- e) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- f) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 2 lettera e);
- g) tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo. autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici);
- h) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, fotocamere, telecamere);
- i) acquisizione di hardware e software, siano essi riconducibili al sistema produttivo in senso stretto che a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- j) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- k) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- s) operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente.

### ***Art. 8 - Presentazione delle domande***

1. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente bando e riferita ad un'unica scadenza intermedia di cui al successivo articolo 8.3 punto 2. Non sono pertanto ammissibili ulteriori domande presentate dalla stessa impresa a valere su scadenze intermedie.
2. Nel caso di presentazione di più domande da parte della stessa impresa sarà considerata valida quella inviata per ultima.
3. Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata con le modalità previste ai successivi artt. 8.1 e 8.2. Non saranno, pertanto, ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc..).

### ***Art. 8.1 – Registrazione dell'impresa a FED Umbria***

1. Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- dell'accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura online riportata nell'allegato 8;
- di una marca da bollo da € 16,00;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionale;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

### **Art. 8.2 – Compilazione e invio delle domande di ammissione**

1. La domanda di ammissione a contributo potrà essere presentata a **partire dalle ore 10.00 del 29 aprile 2015** e fino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2015, utilizzando **esclusivamente** il servizio on line collegando all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.
2. Durante la compilazione della domanda di contributo dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
  - a) dichiarazione sostitutiva di vigenza
  - b) documento di identità legale rappresentante
3. Terminata la compilazione di tutte le maschere presenti sul sistema informativo e generati i modelli di domanda di ammissione e scheda tecnica, quest'ultimi dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. Il contenuto di detti documenti è riepilogato negli Allegati 1 e 2 del presente Bando.  
Si fa presente che l'aspetto grafico degli allegati generati dal sistema potrebbe differire da quelli inseriti nel Bando.
4. L'apposizione della firma digitale potrà essere effettuata sia dentro il sistema oppure esternamente salvando gli allegati in formato pdf, firmarli digitalmente e successivamente effettuare l'upload nel sistema. Solo successivamente all'apposizione della firma digitale è possibile inviare l'istanza al protocollo della Regione Umbria. A seguito dell'invio verrà rilasciata la ricevuta di avvenuta trasmissione registrando la data e l'ora di trasmissione online. Nel sistema sarà successivamente disponibile il numero e la data di protocollazione della richiesta di agevolazione presentata.
5. Ai fini della validità legale della domanda di contributo **fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata con le modalità previste dal presente articolo**. Non saranno, pertanto, ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc..).

### **Art. 9 – Valutazione delle domande**

1. I progetti verranno selezionati attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.

#### **Art. 9.1 – Modalità di esame delle richieste di agevolazione**

1. Le richieste di agevolazione pervenute verranno esaminate con cadenza periodica. In riferimento al lasso temporale di apertura del bando sono individuate le seguenti scadenze intermedie con i corrispondenti stanziamenti:

scadenze intermedie		stanziamento
Data iniziale	Data finale	
29 aprile 2015	30 giugno 2015	€ 500.000,00
1 luglio 2015	15 ottobre 2015	€ 500.000,00

16 ottobre 2015	31 dicembre 2015	€ 500.000,00
-----------------	------------------	--------------

2. Gli stanziamenti sopra indicati potranno subire incrementi ai sensi dell'art.2 punto 2.
3. Le richieste di agevolazione inviate nel periodo indicato per ciascuna scadenza saranno oggetto di valutazione con conseguente definizione della graduatoria nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi.

#### **Art. 9.2 – Istruttoria formale**

1. Le domande di ammissione al bando pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
  - la completezza della documentazione presentata;
  - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando;
  - l'assenza di cause di esclusione.
2. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 modificata dalla L. n. 15/05

#### **Art. 9.3 – Istruttoria valutativa**

1. La valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito, coadiuvato dal personale del Servizio "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria.
2. Il C.T.V. determinerà per ogni singola domanda:
  - l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10;
  - l'ammissibilità e la congruità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo.
3. Al termine di questa fase, il C.T.V. redigerà l'elenco delle domande ammesse e dei relativi punteggi attribuiti e l'elenco delle domande escluse e delle relative motivazioni di esclusione.

#### **Art. 9.4 – Richieste di integrazioni**

1. Nel corso della valutazione potranno essere richieste all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
  - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa;
  - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso.

#### **Art. 10 – Attribuzione dei punteggi**

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio ai progetti presentati sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite dalla domanda di contributo e dalla scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.

2. La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

### Art.10.1 – Innovatività e crescita dimensionale

a) **Incremento occupazionale.** (Punteggio massimo: 4)

Il numero degli occupati è costituito dalle unità aggiuntive attivate presso l'unità locale interessata al programma di interventi e rilevati alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati rilevati alla data di presentazione della domanda di contributo presso la medesima unità locale, sulla base del numero di Unità Lavorative Annue (ULA) aggiuntive.

A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa.

Per tale indicatore viene attribuito un punteggio pari a punti 0,25 per ogni occupato aggiuntivo a tempo indeterminato generato a seguito del programma di investimento innovativo.

Il punteggio verrà innalzato a 0,40 per cento qualora le assunzioni riguardino donne.

Nel caso in cui l'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto dal progetto, in sede di rendicontazione del saldo sarà ricalcolato il punteggio assegnato tenendo conto del nuovo valore dell'incremento occupazionale. Il contributo concesso sarà totalmente revocato qualora il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

b) **rilevanza patrimoniale dell'investimento.** (Punteggio massimo: 5)

Il valore assunto dall'indicatore è dato dal rapporto tra il valore dei nuovi investimenti previsti dal programma ed ammissibili e gli investimenti totali, intesi come valore complessivo risultante dalla somma degli investimenti nuovi e di quelli netti preesistenti<sup>(7)</sup>. Il risultato viene moltiplicato per 5, con arrotondamento alla terza cifra decimale, con un massimo assegnabile di punti 5.

c) **innovatività dell'investimento.** (Punteggio massimo: 38)

L'investimento innovativo proposto dall'impresa richiedente verrà valutato nella sua interezza attraverso l'*Indice di innovatività*; tale indice misura il contenuto innovativo dell'investimento e potrà assumere un valore compreso tra 0 ed 1. Qualora il valore attribuito a tale indice sia pari a 0 il progetto verrà escluso.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata tenendo in considerazione le specifiche di seguito riportate:

Il progetto evidenzia elevata innovazione di prodotto e di processo.	1
----------------------------------------------------------------------	---

<sup>(7)</sup>Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31/12/2014. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2014 tramite locazione finanziaria gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare tra gli investimenti netti preesistenti dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2014.

Nel caso di imprese costituite in data successiva all'1/01/2015 il valore dell'indicatore sarà convenzionalmente attribuito in misura pari a punti 5.

Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni di cui al punto B.I.5. e al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

Ai fini del calcolo degli investimenti netti preesistenti farà fede esclusivamente il dato riportato nell'apposita sezione della scheda tecnica, anche riscontrabile in sede di rendicontazione con ogni documentazione fiscale e/o contabile ufficiale (bilanci, dichiarazioni dei redditi, libro cespiti ammortizzabili, ecc.) riferita alla data del 31/12/2014.

Il progetto evidenzia elevata innovazione di prodotto o di processo.	0,8
Il progetto evidenzia buona innovazione di prodotto e di processo.	0,6
Il progetto evidenzia buona innovazione di prodotto o di processo	0,4
Il progetto evidenzia discreta innovazione di prodotto o di processo	0,3
Il progetto evidenzia adeguata innovazione di prodotto o di processo	0,2
Il progetto evidenzia sufficiente innovazione di prodotto o di processo	0,1
Il progetto non evidenzia alcuna innovazione di prodotto o di processo	0

Il valore dell'indice così determinato sarà moltiplicato per:

- 32 se il totale dell'Investimento innovativo è compreso tra € 80.000,00 ed € 500.000,00;
- 35 se il totale dell'Investimento innovativo è compreso tra € 500.000,01 ed € 800.000,00;
- 38 se il totale dell'Investimento innovativo è compreso tra € 800.000,01 ed € 1.500.000,00.

#### **Art. 10.2 – Coerenza con la RIS 3**

1. L'idea progettuale dovrà essere coerente con uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni –è stata approvata la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). Tale documento risulta reperibile al link <http://www.regione.umbria.it/documents/18/1261878/RIS+3/756aec8e-3d61-40e3-813b-019357e9262a>
3. Gli ambiti prioritari individuati sono: Scienze della vita, l'Agrifood, la Chimica verde, Fabbrica Intelligente/Aerospazio, Energia che caratterizzano il sistema produttivo regionale.  
Nella tabella 1 di cui all'Allegato 5 si riportano gli ambiti prioritari (aree) di specializzazione tecnologica individuati nella RIS3 Umbria. La tabella riporta inoltre la definizione delle aree di specializzazione e delle relative tecnologie abilitanti intese quali "tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R & S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati.  
Le tecnologie abilitanti sono considerate parte costitutiva della aree di specializzazione individuate e la loro opportuna valorizzazione nell'ambito dei progetti sarà considerata elemento qualificante dei progetti.
4. Il punteggio complessivo ottenuto in base a quanto illustrato al paragrafo precedente, sarà maggiorato di 10, 20, 30 punti percentuali in considerazione del grado di coerenza dell'intero progetto con gli ambiti di specializzazione di cui sopra.
5. Qualora non venga riscontrata alcuna coerenza con la Strategia RIS 3 il progetto verrà escluso.

#### **Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto**

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei seguenti elementi:

- valore **del punteggio** assegnato in base ai criteri di attribuzione di cui agli artt. 10.1 e 10.2;
  - 1 punto se l'impresa è a prevalente composizione femminile <sup>(8)</sup>;
  - 1 punto qualora l'impresa realizzi un investimento con un impatto positivo ai fini della sostenibilità ambientale.
2. In caso di parità di punteggio i progetti interessati verranno ordinati in base alla data e all'ora di presentazione della richiesta di ammissione al bando, con priorità all'impresa che avrà inviato antecedentemente la domanda; a tal fine si farà riferimento alla data e l'ora di avvenuto invio.

### **Art. 11 – Formulazione ed approvazione della graduatoria**

1. Gli elenchi delle domande ammesse e delle domande escluse, saranno comunicati dal CTV al dirigente responsabile il quale provvederà a formulare ed approvare la graduatoria.
2. La graduatoria verrà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun progetto in sede di valutazione; in caso di parità di punteggio sarà assegnata priorità all'impresa che avrà inviato antecedentemente la domanda di ammissione al bando, facendo riferimento alla data e all'ora risultanti dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal sistema informatico utilizzato per l'invio della richiesta di agevolazione.
3. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 8.3 punto 2.
4. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98.
5. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 modificata dalla L. n. 15/05.
6. Le domande delle imprese che, in relazione a ciascuna scadenza intermedia, risulteranno ammissibili ma non finanziate saranno inserite nella graduatoria della successiva scadenza intermedia con il medesimo punteggio già attribuito nella precedente valutazione

### **Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto**

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso che dovrà essere inviato al Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, ai sensi dell'art. 22 punto 4, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.
2. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine di **9 (nove) mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.U.

---

<sup>(8)</sup> Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art.53 del D.Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

**Art. 13 – Variazioni del programma di interventi****Art. 13.1 – Norme generali**

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore e/o la modalità di acquisizione (dalla locazione finanziaria all'acquisto diretto o viceversa) per uno o più beni e/o servizi previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione al politiche di sostegno alle imprese a mezzo PEC. Non autorizzabile la modifica della modalità di acquisizione dall'acquisto diretto alla locazione finanziaria dopo l'erogazione dell'anticipo di cui al successivo articolo 14.1.
2. Qualsiasi diversa variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta al politiche di sostegno alle imprese a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento.
3. Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:
  - dei limiti minimi di spesa ammissibile relativamente alla/e singola/e componente/i progettuale/i, di cui al precedente art. 6.1;
  - della finalità e degli obiettivi del progetto;
  - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10.
5. Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

**Art. 13.2 – Variazioni**

1. Ogni richiesta di variazione dell'impresa beneficiaria che preveda l'inserimento in progetto di uno o più nuovi beni ad integrazione e/o in sostituzione di uno o più beni già autorizzati, potrà essere considerata solo nel caso in cui:
  - i nuovi beni proposti abbiano la medesima funzionalità di quelli da sostituire;
  - la necessità di integrazione e/o di sostituzione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato (a tal fine l'impresa richiedente dovrà produrre apposita relazione giustificativa).

**Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa**

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria deve darne immediata comunicazione al Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione.
2. Il Servizio valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente bando ai fini dell'ammissibilità del progetto ed il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013, per confermare il contributo concesso.
3. Il Servizio potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.
4. In particolare in caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:
  - sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando; a tal fine non rileva la dimensione di impresa del soggetto che richiede il trasferimento;
  - continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

Nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrante sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta nei seguenti ulteriori casi:

- qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti;
- qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

5. Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

#### **Art. 15 – Erogazione del contributo**

1. Le modalità da seguire per l'invio della richiesta di erogazione dell'anticipo e/o di erogazione del saldo del contributo di cui ai successivi art.15.1 e 15.2 verranno comunicate alle imprese beneficiarie in sede di ammissione della domanda di agevolazione.

#### **Art. 15.1 – Erogazione anticipo del contributo**

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 70% del contributo concesso , allegando alla richiesta di anticipazione la seguente documentazione:
  - polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti iscritte nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di quarantadue mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della polizza, redatta secondo lo schema di cui all' allegato 11;
  - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20 (venti) per cento del totale delle spese ammesse. Per la dimostrazione del raggiungimento di tale percentuale di spesa l'impresa dovrà presentare copia delle fatture, o documenti aventi forza contabile equivalente e relativa documentazione di pagamento.
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della polizza fideiussoria è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.
3. Si precisa inoltre che l'anticipo non è concedibile in relazione alle spese effettuate tramite lo strumento della locazione finanziaria ("leasing").

### **Art. 15.2 – Erogazione saldo del contributo**

1. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.
2. La richiesta di erogazione del saldo del contributo completa dei relativi allegati, dovrà essere compilata dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, la procedura informatica secondo le modalità che verranno comunicate alle imprese beneficiarie.
3. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

### **Art. 16 – Rendicontazione del progetto**

1. La documentazione pervenuta secondo le modalità di cui al punto precedente, verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla rilevante normativa comunitaria in tema di controlli di I livello.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile **non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa**.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione al bando ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto di cui al precedente art. 12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato con chiarezza il sottostante movimento finanziario.
6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Il Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese competente dell'istruttoria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo inviata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa a mezzo PEC nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

### **Art. 17 - Regime di Aiuto**

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR: Reg. (UE) n.651/2014 - Regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI (DGR n.198/2015), Regime di aiuto alle PMI per servizi (DGR n. 167/2015), Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale (DGR n.424/2015), e del Reg. (UE) n.1407/2013 per gli aiuti de minimis.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg.(UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre

- esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg.(UE) n.1407/2013.
  4. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
  5. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 3/b nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
  6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 3/c.
  7. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

#### **Art. 18 – Divieto di cumulo**

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. Solo per la componente investimenti è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari;
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

#### **Art. 19 – Obblighi per i beneficiari**

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla/e unità locale/i dell'impresa ubicata/e nel territorio regionale di cui al precedente art. 3 punto 4.
2. L'impresa beneficiaria:
  - a) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art. 3 punto 2 ed indicati nell' "Allegato 7".
  - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
  - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art. 71 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario.

3. In deroga a quanto previsto al precedente punto c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione della Regione Umbria.
4. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.
5. L'impresa beneficiaria deve rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
6. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);
7. L'impresa deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 20 – Controlli in loco**

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione e/ erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n, 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea sono principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel successivo art. 23, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

#### **Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate**

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - a) di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
  - b) irregolarità della documentazione di spesa presentata;
  - c) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
  - d) mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 17.
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del

contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

3. Nei casi sub a), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

#### **Art. 22 – Richieste di integrazioni**

1. Il servizio politiche di sostegno alle imprese potrà richiedere all'impresa integrazioni relative alla gestione del presente bando; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
  - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa;
  - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso.

#### **Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento**

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it)
2. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Politiche di sostegno alle imprese, Daniela Toccacelo tel. 075 5045737, indirizzo e-mail [dtoccacelo@regione.umbria.it](mailto:dtoccacelo@regione.umbria.it).  
Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Giorgia Padiglioni, tel. 075/5045717 e-mail: [gpadiglioni@regione.umbria.it](mailto:gpadiglioni@regione.umbria.it)
3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato il giorno successivo rispetto la data di ricezione della richiesta di agevolazione dell'impresa e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale domande pervenute(ammissibilità)	Data di scadenza per la presentazione delle domande	20 gg	Schede di sintesi
Esame Comitato Tecnico di Valutazione	Fine fase precedente	50 gg	Verbali e proposta graduatoria
Approvazione e pubblicazione graduatoria	Fine fase precedente	20 gg	Pubblicazione graduatorie sul B.U.R.U.

#### **Art. 24 – Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili , e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate a mezzo PEC alla Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Politiche di sostegno alle imprese, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche di Sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
8. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili , e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 25 – Modulistica**

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente bando è riportata in allegato come segue:
  - Allegato 1 Domanda di ammissione
  - Allegato 2 Scheda Tecnica
  - Allegato 3/a Dichiarazione de minimis singola impresa
  - Allegato 3/b Dichiarazione de minimis impresa unica
  - Allegato 3/c Istruzioni dichiarazione de minimis
  - Allegato 4 Elenco zone assistite art. 107 TFUE
  - Allegato 5 Ambiti strategia RIS 3
  - Allegato 6 Definizione di PMI
  - Allegato 7 Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili
  - Allegato 8 Modalità registrazione
  - Allegato 9 Dichiarazione sostitutiva di vigenza
  - Allegato 10 Richiesta di erogazione di anticipo
  - Allegato 11 Schema di polizza fideiussoria
  - Allegato 12 Richiesta di erogazione del saldo
  - Allegato 13 Verbale di collaudo
  - Allegato 14 Elenco riepilogativo dei titoli di spesa

**Art. 26 – Informativa (art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”)**

1. Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria, con sede in Via Pievaiola 23, Perugia, e che effettua il trattamento in ordine alla concessione di contributi alle P.M.I.
2. La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico bando di concorso. Le imprese sono informate di quanto segue:
  - a. **Responsabile del trattamento** è il Dirigente del Servizio Politiche di sostegno alle imprese Dott.ssa Daniela Toccacelo, e-mail: dtoccacelo@regione.umbria.it.
  - b. **Responsabile esterno del trattamento**, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Webred S.p.a.
  - c. **Finalità del trattamento dei dati.** Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.
  - d. **Modalità del trattamento dei dati.** Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a), T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U.

I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni di cui alle autorizzazioni del Garante n. 2/2005 (trattamento dei dati inerenti alla salute ed alla vita sessuale), n. 5/2005 (trattamento dei dati sensibili), n.7/2005 (trattamento dei dati giudiziari). La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge.
  - e. **Conferimento dei dati.** I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, il cui trattamento è svolto conformemente ai provvedimenti di cui al punto 2 - da Lei conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, non eccedente e pertinente, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.
  - f. **Rifiuto di conferimento dei dati.** L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 comporta l'impossibilità di adempiervi.
  - g. **Comunicazione dei dati.** I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, per le finalità di cui al punto 1 al Comitato Tecnico di Valutazione nominato per l'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, non eccedente e pertinente ai fini del corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento ad obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza e nel rispetto dei provvedimenti del Garante di cui al punto 2.
  - h. **Diffusione dei dati.** I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi.
  - i. **Pubblicità su rete internet.** I dati sono soggetti a pubblicazione sulla rete internet nei limiti e con le modalità indicate nel D.L. del 22 giugno 2012, “ Misure urgenti per

la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ed in particolare dall’art. 18 del medesimo.

- j. **Trasferimento dei dati all'estero.** I dati, ove necessario, possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.
- k. **Diritti dell'interessato.**
- a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  - b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, c. 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  - c) L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  - d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**Art.27 – Glossario, sigle, termini tecnici e/o stranieri utilizzati nel bando**

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, adottata da tutti gli Enti che classificano le imprese, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.D.	Determinazione Dirigenziale
D.Dir.	Determinazione Direttoriale
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
G.U.R.I.	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
G.U.C.E.	Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
G.Reg.	Giunta Regionale
M.A.P.	Ministero delle Attività Produttive
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
P.M.I.	Piccole e Medie Imprese

Racc.	Raccomandazione
Reg.	Regolamento
s.m.i.	successive modifiche ed integrazioni
S.O.	Supplemento Ordinario
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento (da Gennaio 1999 sostituisce il Tasso Ufficiale di Sconto fissato dalla Banca d'Italia ed applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario).
U.E.	Unione Europea

## Check list per la compilazione dell'elenco degli obblighi informativi (OI)

## POR FESR 2014-2020 Asse III – azione 3.4.1. “Bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale”

1 Descrizione dell’OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato
							favorevole sfavorevole
<b>Fase 1 presentazione domanda</b>							
1	Domanda di ammissione a contributo	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Scheda tecnica	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
3	Preventivi di spesa	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
4	dichiarazione sostitutiva di vigenza	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Dichiarazione ai fini del de minimis	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<b>Fase 2 Presentazione domanda, Attuazione e rendicontazione</b>							

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

1 Descrizione dell'OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato favorevole sfavorevole
6 Per consulenze esterne: copia contratto, relazione finale	altro	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Dichiarazione di conferma della volontà di attuare l'intervento	altro	1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Richiesta di erogazione saldo	Domanda di vantaggio economico	1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Relazione tecnica, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria	relazione	1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa	altro	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

1 Descrizione dell'OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotta ex novo	(C) eliminata	(D) modificato
11 Copia dei titoli di spesa relativi ai beni e/o servizi acquisiti per la realizzazione del progetto	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Copia del modello f24 utilizzato per il pagamento delle ritenute previdenziali	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Copia estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

1 Descrizione dell'OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotta ex novo	(C) eliminata	(D) modificata favorevole sfavorevole
15 Verbale di collaudo redatto da un professionista iscritto ad un albo professionale (beni materiali)	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 Documentazione della società di leasing consistente in contratti di locazione finanziaria	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Appendice contrattuale in originale	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 Verbale di consegna del bene (in copia),	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 Dichiarazione relativa ai canoni pagati in originale	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 Fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing con relativi pagamenti in copia conforme	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1 Descrizione dell'OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotta ex novo	(C) eliminata	(D) modificata
							favorevole sfavorevole
<b>Fase 2 Attuazione e rendicontazione (solo al ricorrere di determinate circostanze)</b>							
21	Richiesta di proroga durata del progetto	1	altro	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Richiesta di varianti al progetto originario	1	altro	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	Comunicazione al Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese dell'attuazione da parte dell'impresa di un'operazione straordinaria e invio della relativa documentazione	1	comunicazione	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Trasmissione da parte del beneficiario di formale dichiarazione di rinuncia al contributo	1	comunicazione	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

1 Descrizione dell'OI	2 Tipologia di OI	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato favorevole sfavorevole
25 Richiesta di erogazione di anticipo del contributo e elenco dei titoli di spesa	Domanda di vantaggio economico	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26 Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27 Documentazione, copia delle fatture, o documenti aventi forza contabile equivalente, e relativa documentazione di pagamento, attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse	altro	1		X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

1 Descrizione dell'O.I.	2 Tipologia di O.I.	3 Frequenza	4 Riferimento normativo interno	5 Stato			
				(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato
28 Richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per il rilascio della fideiussione	altro	1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
							<input type="checkbox"/>

MOTIVAZIONE \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE del Bilancio di regolazione:

Il bilancio del Bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale prevede n. 28 obblighi informativi, di cui n. 20 obbligatori e n. 8 eventuali, che vanno quindi adempiuti solo al ricorrere di determinate circostanze.

Rispetto al precedente Bando sono state apportate delle modifiche in 6 O.I. di cui n. 2 modificati in senso sfavorevole (O.I. n. 2 e n. 5) n. 2 O.I. eliminati (n. 3 e n. 28) e n. 2 O.I. modificato in senso favorevole (O.I. n. 6 e n. 10).

Le modifiche apportate in senso sfavorevole sono:

O.I. n. 2 – all'interno della scheda tecnica, nella quale l'impresa descrive l'intervento, è stato introdotto un nuovo paragrafo nel quale l'impresa deve descrivere la pertinenza del progetto con uno degli ambiti prioritari individuati nella strategia RIS3 approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 16 luglio 2014. Tale documento si è reso obbligatorio ai fini dell'approvazione del POR FERS da parte della Commissione Europea.

O.I. n. 5 – le modifiche apportate all'O.I. n. 5 si sono rese necessarie a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento comunitario de minimis che, rispetto alla precedente, è più onerosa dal punto di vista amministrativo. La disciplina attuale (ex Reg. (UE) n. 1407/2013) - con l'introduzione del concetto di impresa unica - ha reso molto più gravoso per l'impresa adempiere a tale dichiarazione.

Allegato B - Check list bilancio di regolazione.doc

Le modifiche apportate in senso favorevole sono:

- O.I. n. 6 – l’obiettivo informativo è, nel presente bando stato eliminato in parte in quanto non viene più richiesta la copia del contratto;
- O.I. n. 10 – l’obiettivo in oggetto è stato modificato in senso favorevole in quanto la compitazione dell’elenco dei titoli di spesa, che nel bando precedente veniva compilato manualmente dall’impresa beneficiaria, nel bando 2015 viene generato automaticamente dal sistema informatico a seguito del caricamento dei titoli di spesa.
- O.I. n. 28 – l’obiettivo informativo n. 30 è stato eliminato a seguito del mancato rimborso, con l’attuale bando, del rimborso degli oneri fideiussori.

Per i motivi sopra esposti si ritiene che le modifiche apportate comportino nell’insieme un minore aggravio per l’impresa.

MOTIVAZIONE \_\_\_\_\_

Allegato 1

Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le  
 Regione Umbria  
**Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria**  
**Servizio Politiche di sostegno alle imprese**  
 Via M. Angeloni, 61  
 06124 Perugia

**DOMANDA DI AMMISSIONE**  
 alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse III  
 Bando Progetti Innovazione Aziendale 2015

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....,  
 residente in ....., comune di.....,  
 provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di legale  
 rappresentante della impresa sotto indicata,

**CHIEDE**

l'ammissione alle agevolazioni previste dal Bando a sostegno dei Progetti di Innovazione Aziendale (PIA) 2015 in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata. A tal fine

**DICHIARA**

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
- 1.a) Natura giuridica .....
- 2) Partita IVA..... rilasciata il ..... CODICE FISCALE.....
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di .....N° ..... Data.....
- 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO) .....  
 Comune ..... Prov. .... Cap .....
- Via e n. civico .....
- Telefono ..... Fax ..... E-mail .....
- 5) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI  
 Comune ..... Prov. .... Cap .....
- Via e n. civico .....
- Telefono ..... Fax ..... E-mail .....
- 6) ATTIVITA'  
 6.1.1) CODICE DI ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007): .....
- 6.1.2) DESCRIZIONE ATTIVITA' .....
- 6.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA .....
- 7) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)  
 7.1) Numero dipendenti .....
- 7.2) Stato Patrimoniale Attivo .....
- 7.3) Fatturato .....
- 7.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO): .....

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

7.5) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI)(SI/NO): .....

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente bando)

8) L'impresa ..... ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media): .....

9) partecipazione femminile alla conduzione dell'impresa – l'impresa possiede il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO).....

10) ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;

11) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

12) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

13) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente

14) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

	Regime di contribuzione richiesto
Investimenti materiali	
Investimenti immateriali	
Consulenze specialistiche	

	Costo Progetto	Contributo richiesto
Investimenti materiali		
Investimenti immateriali		
Consulenze specialistiche		
TOTALE		

#### DICHIARA INOLTRE

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007;

oppure

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del

12 luglio 2007, per un ammontare di € ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data ....., mediante<sup>(2)</sup> ..... la somma di € ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera<sup>3</sup> ..... del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € ....., comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera<sup>3</sup> del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007.

### DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 21 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui al Bando a sostegno dei Progetti di Innovazione Aziendale (PIA) 2015;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
  - saranno installati ciascuno nell'unità locale indicata nel programma di investimento;
  - saranno di nuova fabbricazione;
  - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso senza che gli stessi vengano sostituiti con beni analoghi di almeno pari valore e ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;

<sup>2</sup> indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.

<sup>3</sup> specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro; che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ..... e che il CCNL applicato è ..... (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
  
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il  
Sig. ....  
Tel. .... Cell. .... E-mail .....
  
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante<sup>3</sup>  
\_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

## Allegato 2

**SCHEMA TECNICA  
ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE  
AL BANDO PIA INNOVAZIONE 2015**

Il/la sottoscritto/a ..... , nato/a a ..... il .....  
 codice fiscale ..... , residente in ..... Prov....., via e  
 n.civ. ...., in qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata,  
 in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui al Bando Pacchetto Integrato di  
 Agevolazione,

**DICHIARA**

**A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

A1 - Denominazione : .....

A2 - Sedi interessate dal programma di interventi :

Comune: .....prov: .....CAP: .....

via e n.civ: .....

tel: .....fax: .....

A3 - Descrizione dettagliata dell'impresa e dell'attività aziendale (situazione aziendale iniziale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 40 righe):

.....

**B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO**

Titolo del progetto .....

.....

B.1 Caratteristiche salienti del progetto proposto.

Descrivere in modo chiaro ed esaustivo il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare:

- Logica generale del progetto;
- Schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate (allegare curricula) per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati;
- Descrivere dettagliatamente le esigenze dell'impresa che rendono necessaria l'attivazione della consulenza e l'obiettivo che con essa si intende conseguire

B.2 Grado di innovatività del progetto

- Illustrare le ragioni per cui si ritiene di apportare una innovazione di prodotto
- Illustrare le ragioni per cui si ritiene di apportare una innovazione di processo
- Illustrare in quale maniera la consulenza di centri di eccellenza (Università, Centri di ricerca, altri soggetti specializzati in materia) contribuisce ad apportare innovazione di prodotto e/o di processo

B.3 Sostenibilità ambientale

- Illustrare l'impatto dell'attività aziendale sulla sostenibilità ambientale anche alla luce di eventuali certificazioni ambientali possedute

B.4 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

- Analisi del contesto economico di riferimento (illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore)

- Analisi del mercato che si intende aggredire grazie all'innovazione di prodotto e/o processo apportata ed, in particolare, descrizione del mercato e dei suoi segmenti, dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda, risultati delle ricerche di mercato se si sono svolte, potere contrattuale dei clienti, dimensioni e prospettive di sviluppo del/i segmento/i di mercato in cui si opera (tasso di crescita, determinanti della crescita,

**Allegato 2**

stagionalità / ciclicità), eventuali contratti di fornitura sottoscritti e/o altri documenti attestanti l'esistenza di commesse in relazione al prodotto oggetto del progetto

- Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>EURO</b>	<b>%</b>
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
<b>TOTALE FONTI PER COPERTURA PROGETTO</b>		

B. 5 Coerenza del progetto con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla Deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014.

.....

**C – PROSPETTI ANALITICI**

A) IMPIANTI PRODUTTIVI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE (art. 6.2 punto 2. lettera a) del bando)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)			
<b>TOTALE SPESA</b>				

B) BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI (art. 6.2, punto 2. lettera b) del bando)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			
<b>TOTALE SPESA</b>				

C) PROGRAMMI INFORMATICI (art. 6.2, punto 2. lettera c) del bando)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			
<b>TOTALE SPESA</b>				

D) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE (art. 6.2, punto 2. lettera d) del bando)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			

**Allegato 2**

<b>TOTALE SPESA</b>			
---------------------	--	--	--

E) ATTREZZATURE ED UTENSILI DI PRIMA DOTAZIONE (art. 6.2, punto 2. lettera e) del bando)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			
<b>TOTALE SPESA</b>				

E) SERVIZI QUALIFICATI CAPITALIZZATI (art. del bando)		Acquisto diretto (in €)
Fornitore	Descrizione della consulenza	
<b>TOTALE SPESA</b>		

<b>TOTALE INVESTIMENTI INNOVATIVI</b>	<b>€</b>
---------------------------------------	----------

**D – TEMPI**

Data prevista di avvio dell'intervento .....

Data prevista di ultimazione dell'intervento .....

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data ..... Firma del legale rappresentante<sup>(1)</sup>: .....

*(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente Scheda Tecnica potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o ....., nata/o a ....., prov. ....,  
il ..... e residente in ..... prov. ....,  
via....., n. civ. ....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
P. IVA ....., con sede legale in ..... prov. ....,  
via ..... n. civ.....:  
in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sul **Bando PMI innovative 2015**

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

**DICHIARA**

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_
2. che l'impresa rappresentata (di seguito barrare la casella interessata)::

non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro:

costituisce impresa unica<sup>1</sup> insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

**Imprese a monte (controllanti)**

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

<sup>1</sup> Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

Allegato 3/a

Imprese a valle (controllate)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (di seguito barrare la casella interessata):

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

4. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate

Denominazione impresa beneficiaria <sup>2</sup>	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente <sup>3</sup>	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo <sup>4</sup>
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
<b>Totale</b>						€

<sup>2</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

<sup>3</sup> Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

<sup>4</sup> Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

5. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

nessuno

i seguenti aiuti:

Denominazione impresa beneficiaria <sup>5</sup>	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente <sup>6</sup>	Importo in ESL
					€
					€
					€
					€
<b>Totale</b>					€

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante<sup>7</sup>  
(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante<sup>7</sup>  
(Legale rappresentante/Titolare)

<sup>5</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

<sup>6</sup> Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Allegato 3/b

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO AIUTI "DE MINIMIS" IMPRESA UNICA**

La/Il sottoscritta/o ....., legale rappresentante dell'impresa ....., P.IVA ..... in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sul **Bando PMI INNOVATIVE 2015** e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dai Legali rappresentanti/Titolari delle imprese costituenti impresa unica insieme all'impresa rappresentata - allegata alla presente - fornisce il seguente prospetto riepilogativo delle agevolazioni "de minimis" complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio \_\_\_\_\_

Denominazione impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
<b>Totale</b>					€	€

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

### Individuazione beneficiario, agevolazioni da indicare e massimali triennali

#### Il concetto di “controllo” e l’impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria (1). Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte e a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno

(1) Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

beneficiario degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

### **Rispetto del massimale**

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014 precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000,00.

### **Periodo di riferimento**

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente.

### **Chi deve sottoscrivere la dichiarazione “de minimis”**

La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica”.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell’impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all’impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica”. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l’Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l’impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all’Allegato 6/b nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall’impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

## Allegato 4

## Decisione di approvazione della Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020

(S.A.38930 del 16 settembre 2014)

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/01/2014 al 31/12/2020

<b>UMB</b>		
ITI21	Perugia (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.		
ITI22	Terni (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		

**ALLEGATO 5**

Tabella 1 – Definizione delle Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria (RIS3).

La seguente tabella riporta le 5 aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 della Regione Umbria a seguito del lavoro di mappatura delle specializzazioni regionali condotto conferite nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

La definizione delle aree riprende quanto indicato nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE	DEFINIZIONE <sup>1</sup>	TECNOLOGIE ABILITANTI <sup>2</sup>
<b>AGROALIMENTARE</b>	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di conoscenze e tecnologie per la produzione la conservazione, la tracciabilità e la qualità di cibi, anche di origine marina, più sicuri e che abbiano più elevate caratteristiche di qualità e genuinità, anche attraverso una maggiore sostenibilità e un minor impatto ambientale nell'uso delle risorse	ICT, Nano elettronica Bioteologie Industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati
<b>CHIMICA VERDE</b>	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per la produzione di beni e servizi finalizzati a misurare, limitare o correggere i danni ambientali e che minimizzano l'inquinamento e l'utilizzo delle risorse naturali.	ICT, Bioteologie industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati, Nanotecnologie, Fotonica.
<b>ENERGIA</b>	L'area fa riferimento a componenti, sottosistemi, e sistemi innovativi per la produzione di energie sostenibili a basso contenuto di CO2, al relativo utilizzo ad alto	Materiali avanzati, Sistemi manifatturieri avanzati, ICT, micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Bioteologie industriali, Fotonica.

<sup>1</sup> Per la definizione delle aree di specializzazione AGROALIMENTARE e FABBRICA INTELLIGENTE è stata ripresa la definizione di cui all'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257, integrata con gli orientamenti e le definizioni assegnate a livello nazionale nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

<sup>2</sup> Nella Comunicazione della Commissione Europea COM (2012)341 del 26 giugno 2012 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti- Un ponte verso la crescita e l'occupazione": le tecnologie abilitanti sono definite tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R & S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Rendono possibile l'innovazione nei processi, nei beni e nei servizi in tutti i settori economici e hanno quindi rilevanza sistemica. Sono multidisciplinari, interessano tecnologie di diversi settori e tendono a convergere e a integrarsi. Possono aiutare i leader nelle tecnologie di altri settori a trarre il massimo vantaggio dalle loro attività di ricerca". Sulla base delle attuali ricerche, delle analisi economiche delle tendenze del mercato e del loro contributo alla soluzione delle questioni sociali, la micro/nanoelettronica, la fotonica, i materiali avanzati, la biotecnologia industriale e le tecnologie di produzione avanzate (considerate tecnologie "orizzontali") sono state identificate come le tecnologie abilitanti dell'UE.

<p><b>FABBRICA INTELLIGENTE compresa l'industria aereospaziale<sup>3</sup></b></p>	<p>grado di efficienza ed efficacia, alla produzione, stoccaggio, distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di Smart grids.</p> <p>L'area fa riferimento allo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per i sistemi produttivi, destinate a :</p> <p>i) ottimizzare i processi produttivi, ii) supportare i processi di automazione industriale, iii) favorire la collaborazione produttiva tra imprese attraverso tecniche avanzate di pianificazione distribuita e di supervisione, di adattamento e di reattività agli eventi, di gestione integrata della logistica in rete, di interoperabilità dei sistemi informativi. Ad esempio tra le soluzioni tecnologiche innovative rientrano la robotica, i nuovi materiali e dispositivi avanzati, il virtual prototyping e in generale l'applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing, a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri nazionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.</p>	<p>ICT, Micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Sistemi manifatturieri avanzati, Biotecnologie industriali, Fotonica, Materiali avanzati, Robotica e mecatronica, Biotecnologie industriali.</p>
<p><b>SCIENZA DELLA VITA</b></p>	<p>L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche destinate alla cura della salute dell'uomo attraverso la produzione di nuovi farmaci e terapie assistive, anche a costi contenuti; la realizzazione di approcci diagnostici innovativi per malattie particolarmente critiche, in un'ottica di miglioramento e allungamento della vita attiva delle persone, ed alle sue applicazioni biotecnologiche in campo medico, agricolo e industriale.</p>	<p>ICT, Biotecnologie industriali, Nonotecnologie</p>

<sup>3</sup> Nell'ambito dell'area di specializzazione "Fabbrica Intelligente" sono comprese applicazioni nell'edilizia, tessile, packaging, aerospazio, ceramica, legno, arredo casa, design, protezione e promozione del patrimonio culturale, ottimizzazione dei processi ICT .

## ALLEGATO I

## Definizione di PMI

## Articolo 1

## Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

## Articolo 2

## Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

## Articolo 3

## Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
    - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
    - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/71

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### Articolo 4

##### **Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### Articolo 5

##### **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

#### Articolo 6

#### Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



2432	C	Laminazione a freddo di nastri
2433	C	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
243301	C	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
243302	C	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
2434	C	Trafilatura a freddo
244	C	<b>PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI; TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI</b>
2441	C	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
2442	C	Produzione di alluminio e semilavorati
2443	C	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
2444	C	Produzione di rame e semilavorati
2445	C	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
2446	C	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
245	C	<b>FONDERIE</b>
2451	C	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
2452	C	Fusione di acciaio
2453	C	Fusione di metalli leggeri
2454	C	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	C	<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)</b>
26	C	<b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICHI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>
27	C	<b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>
28	C	<b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>
29	C	<b>FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI</b>
30	C	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>
301	C	<b>COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI</b>
301101	C	Fabbricazione di sedili per navi
3012	C	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
302	C	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
302001	C	Fabbricazione di sedili per tram, fovie e metropolitane
302002	C	Costruzione di locomotive e di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
303	C	<b>FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI</b>
303001	C	Fabbricazione di sedili per aeromobili
303002	C	Fabbricazione di missili balistici
303009	C	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
304	C	<b>FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO</b>
309	C	<b>FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NCA</b>
3091	C	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)
30911	C	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
309111	C	Fabbricazione di motori per motocicli
309112	C	Fabbricazione di motocicli
30912	C	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
3092	C	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
30921	C	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30922	C	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30923	C	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30924	C	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
3099	C	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	C	<b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>
32	C	<b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>
33	C	<b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>
331	C	<b>RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>
3311	C	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
331101	C	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
331102	C	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
331103	C	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
331104	C	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
331105	C	Riparazione e manutenzione di armi bianche
331106	C	Riparazione e manutenzione di container
331107	C	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
331109	C	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
3312	C	Riparazione e manutenzione di macchinari
33121	C	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33122	C	Riparazione e manutenzione di forni, fornaadi e bruciatori

33123	C	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33124	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33125	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
331251	C	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
331252	C	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
331253	C	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
331254	C	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
331255	C	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
331259	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33126	C	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33127	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33129	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
331291	C	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
331299	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
3313	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
331301	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
331302	C	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
331303	C	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
331309	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
3314	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
331401	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
331409	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33145	C	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
3316	C	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
3317	C	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
3319	C	Riparazione di altre apparecchiature
331901	C	Riparazione di pallets e contenitori in legno per trasporto
331902	C	Riparazione di prodotti in gomma
331903	C	Riparazione di articoli in vetro
331904	C	Riparazione di altri prodotti in legno
331909	C	Riparazione di altre apparecchiature nca
332	C	INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
332001	C	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332002	C	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni; di apparecchi trasmettenti radio televisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332003	C	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
332004	C	Installazione di sistemi, serbatoi e contenitori in metallo
332005	C	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
332006	C	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
332007	C	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
332008	C	Installazione di apparecchi elettromedicali
332009	C	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
37	E	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	CONSTRUZIONE DI EDIFICI
412	F	CONSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
494	H	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO
4941	H	Trasporto di merci su strada
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10	H	Magazzinaggio e custodia
5224	H	Movimentazione merci
52241	H	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52242	H	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52243	H	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52244	H	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53.20.0	H	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI
581	J	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
5811	J	Edizione di libri

5812	J	Publicazione di elenchi e mailing list
581201	J	Publicazione di elenchi
581202	J	Publicazione di mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici
5819	J	Altre attività editoriali
582	J	EDIZIONE DI SOFTWARE
5821	J	Edizione di giochi per computer
5829	J	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
<b>59</b>	<b>J</b>	<b>ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE</b>
591	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.20.1	J	Edizione di registrazioni sonore
59.20.3	J	studi di registrazione sonora
<b>62</b>	<b>J</b>	<b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>
<b>63</b>	<b>J</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>
631	J	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
6311	J	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63111	J	Elaborazione dati
631111	J	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - CAF)
631119	J	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63112	J	Gestione database (attività delle banche dati)
63113	J	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
6312	J	Portali web
<b>71</b>	<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>
712	M	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE; CONTROLLO DI QUALITÀ E CERTIFICAZIONE
71201	M	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71202	M	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi; tutela dei beni di produzione controllata
712021	M	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
712022	M	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
<b>72</b>	<b>M</b>	<b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO (CODICE AMMISSIBILE SOLO PER LA LINEA RICERCA)</b>
<b>74</b>	<b>M</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>
741	M	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74101	M	Attività di design di moda e design industriale
742	M	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74202	M	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
<b>82</b>	<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
8292	N	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82921	N	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82922	N	Confezionamento di generi non alimentari
<b>96</b>	<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>
96011	S	Attività delle lavanderie industriali

## Allegato 8

**Bando a sostegno dei Progetti di Innovazione Aziendale  
PIA 2015****Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico**

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione al Bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale dovranno effettuare la registrazione al sistema di identità digitale federata "Fed-Umbria".

L'operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

**Registrazione a Fed-Umbria**

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente",

seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria

Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'art. 46 del D. P. R. 28 Dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ....,  
 il ..... e residente in ..... prov. ...., via.....  
 via....., n. civ. ....,  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....,  
 P. IVA ....., con sede legale in ..... prov. ....,  
 via....., n. civ. ....:

al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dal Bando a sostegno delle nuove PMI innovative

### DICHIARA

che l'impresa sopra menzionata risulta in attività e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria o sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale.

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante<sup>1</sup>:  
 \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 10

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 70% SUL CONTRIBUTO CONCESSO**

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria

Servizio Politiche di sostegno alle imprese

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 70% del contributo concesso a valere sul bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale – PIA 2015**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....:

**DICHIARA**

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ....., relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... relativa all'unità locale ubicata in ....., prov. ...., via e n. civ. ....;
- che, alla data del ....., a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese relative ad acquisti diretti, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di € ....., pari al ....., % (1) della suddetta spesa complessiva ammessa, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione;
- che, ai sensi del bando, la percentuale di realizzazione del progetto è di almeno il 20 per cento del totale delle spese ammesse;
- che i dati relativi alle suddette spese sono riepilogati nel prospetto "Allegato 14 – Schema riepilogativo dei documenti di spesa";
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'unità locale oggetto di intervento e sono conformi al programma approvato;
- che le suddette spese:
  - sono relative a, macchinari, impianti ed attrezzature "di nuova fabbricazione";
  - non sono relative ad acquisizioni in leasing.

- sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato,
- non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- sono sostenute da consulenti qualificati iscritti presso Sviluppumbria spa;

### CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **70%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca .....  
 Agenzia n. .... di ..... codice IBAN.....

### E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ..... e che il CCNL applicato è ..... (*informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC*);
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- elenco riepilogativo dei titoli di spesa
- fideiussione o polizza assicurativa;
- copia della documentazione di spesa e relativi pagamenti

Data e luogo .....

L'impresa:  
 timbro e firma (2)

.....

Note:

(1) Indicare la percentuale con due cifre decimali

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/200 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

*Allegato 11***SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA  
PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO**

Premesso che:

- il/la .....<sup>(a)</sup>, codice fiscale ....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Umbria - Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, appresso indicato per brevità Regione Umbria, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi del Bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale approvato con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ su un programma di spesa ammissibile di € ..... da realizzare nell'unità locale di .....
- con Determinazione Dirigenziale del ..... n. .... la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- ai sensi del Bando di Concorso è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 70% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 42 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a .....<sup>(b)</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ....., via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., iscritta all'albo/elenco .....<sup>(c)</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....
- ..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di ..... dichiara di costituirsi come con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della .....<sup>(a)</sup> ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al 70% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La .....<sup>(b)</sup> sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la .....<sup>(a)</sup> non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata dalla Regione Umbria medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso

ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....<sup>(a)</sup> o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 42 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .....<sup>(a)</sup> e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, alla Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore \*

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia.

- SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

## AUTENTICAZIONE NOTARILE

*(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)*

Io sottoscritto Notaio ....., iscritto al Collegio Notarile del distretto di ....., certifico che il Sig. ...., nella sua qualità di funzionario/delegato della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo, .....

Data, li .....

Firma del Notaio .....

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria

Servizio Politiche di sostegno alle imprese

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale – PIA 2015**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il  
..... e residente in ....., via e n. civ. ....,  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale  
in ....., via e n. civ. ....

**DICHIARA**

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ..... relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... relativa all'unità locale ubicata in ....., prov. ...., via e n. civ. ....;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di € ....., di cui € ..... relative ad acquisti diretti ed € ..... relative a beni acquisiti in locazione finanziaria;
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni e servizi acquisiti dall'impresa, consistente in ....., solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'unità locale oggetto di intervento e sono conformi al programma approvato;
- che tutti i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono installati presso l'unità locale interessata dal programma di investimento;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- *(riportare solo in caso di programmi che prevedono spese effettuate tramite locazione finanziaria)* che l'impresa opta, per gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria, per la formula del leasing indiretto. Il contributo sarà pertanto erogato tramite il concedente;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
  - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- *(riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 70% sul contributo concesso)* che l'impresa ha fruito dell'anticipo sul contributo concesso nella misura di € .....;
- di allegare la seguente documentazione:
  - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo a valere su tale componente ovvero:
    1. *elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 14 – Elenco riepilogativo dei documenti di spesa con la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa";*
    2. *copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e copia della documentazione relativa al pagamento;*
    3. *copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico e della ricevuta bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce e relativo estratto conto). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.*  
*N.B. per quanto riguarda i pagamenti effettuati con home banking questi devono essere timbrati dall'istituto bancario di appartenenza accompagnati da estratto conto che ne attesti l'avvenuto movimento.*

**Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di investimento in beni materiali, anche dal professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo.**

**Verbale di collaudo** di cui all' "Allegato 13- Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato.

- b. (solo per gli investimenti effettuati tramite locazione finanziaria) Documentazione della società di leasing consistente in copia conforme dei contratti, originale delle appendici contrattuali, copia dei verbali di consegna dei beni, originale della dichiarazione relativa ai canoni pagati, copia conforme della fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing e relativa documentazione di pagamento e dichiarazione di volontà di riscatto del bene da parte del beneficiario alla scadenza della locazione finanziaria;
- c. nel caso di consulenze prestate da singoli professionisti copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.
- d. Relazione tecnica attività di consulenza

**In generale:**

- a. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute;

**CHIEDE**

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca ..... Agenzia n. .... di ..... codice IBAN.....

**E A TAL FINE DICHIARA**

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ..... e che il CCNL applicato è ..... (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data e luogo .....

L'impresa:  
timbro e firma (1)

.....

Note:

- (1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario la percentuale con due cifre decimali.

**VERBALE DI COLLAUDO**

Premesso che il giorno ..... l'impresa  
 ..... con sede in ..... via e  
 numero civico ..... presentava alla Regione  
 Umbria, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sul  
 Bando a sostegno dei progetti di innovazione aziendale – PIA 2015, per la realizzazione in località  
 ..... Via..... e n.  
 civico.....dell'investimento.....  
 .....

atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine  
 ..... è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo  
 allo scopo di verificare :

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a ....., presa visione della documentazione, ha  
 effettuato visita di collaudo presso ..... in data  
 ..... con l'intervento dei Sigg. ....

Il/la sottoscritta ....., sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di  
 consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

**DICHIARA**

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dal bando;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;
5. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria;
6. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo e sulle copie delle fatture;
7. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento è di € .....al netto di I.V.A., di cui originariamente ammessa a finanziamento per € .....al netto di I.V.A.

**DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO**

<b>Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola</b>	<b>Fatture</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Importo per cui si chiede il contributo</b>	<b>Importo dei titoli di spesa (netto IVA)</b>

**DICHIARA INOLTRE CHE**

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione esibita ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dal bando.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione dell'Ente concedente, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di € .....

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Professionista incaricato <sup>1</sup>

Il legale rappresentante <sup>1</sup>

*Allegato 16*

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario

**ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA**

N. progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico )	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

**ACQUISTI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA:**

n. Prog.	Estremi del contratto di			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica della firma potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

---

---

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---

---